

ALL. N° 1 DELIBERAZIONE MECC. N° 2014-05603 lap

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 279 AL P.R.G.C. - STRADA DEL FRANCESE 92 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 130 del 29 settembre 2008 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 151 al P.R.G. per la *"Revisione attività ammesse e relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP"*, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 17 del 14/02/2011, il Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 200 al P.R.G. per la *"Linea 2 Metropolitana e Quarante Nord-Est di Torino"*, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 8 del 30/01/2012, il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 230 al P.R.G. per *"L'adeguamento del P.R.G. al D.Lgs. 334/1999 e alla Variante al PTC in materia di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante"*, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 07/04/2014, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 279 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/04/2014 (pervenuto il 22/04/2014), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal settimo comma del citato art. 17;

(Prat. n. 024/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 865.263 ab. al 2001 e 872.367 ab. al 2011;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991), cui è seguito nell'ultimo decennio un lieve incremento;
- superficie: 13.001 ettari, dei quali 10.335 ettari in zona pianeggiante e 2.666 ettari in area collinare; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 9.800 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 75% del territorio comunale), 1.939 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 25° e 1.262 ettari con pendenze superiori ai 25°; la "Capacità d'uso dei suoli" indica che 1.450 ettari appartengono alla *Classe I^a* (di cui ha 1.109 a destinazione diversa da quella agricola) e 8.683 ettari alla *Classe II^a* (di cui ha 6.675 a destinazione diversa da quella agricola); è altresì caratterizzato dalla presenza di 1.313 ettari di aree boscate (pari a circa il 10% del territorio comunale); è inoltre interessato da 354 ettari coltivati a *"Vigneti, frutteti e nocchie"*;
- è compreso nell'Ambito 1 di approfondimento sovracomunale della *"Area Metropolitana Torinese - Nord-Est"*, rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per

coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);

- tra le polarità e gerarchie territoriali, individuati dal PTC2, è *Capitale regionale* (art. 19 N.d.A.);
- il suo centro storico è classificato dal PTC2 come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesaggistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area del Po;
 - la collina torinese, i viali storici alberati, le sponde del Po e il suo centro storico sono vincolati da specifici provvedimenti considerati dal PPR adottato e tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - è interessato dal sistema infrastrutturale e dall'Area Speciale di Corso Marche;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (diretrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Strada del Francese n. 92 (Circoscrizione 6, ambito produttivo del Villaretto): la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 3.390) da *Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "IN", edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive*;
- la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "IN";
- la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 30) da *Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" - lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "VI", aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed*

alla circolazione e la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "VI";

- la Variante comporta un decremento dichiarato della dotazione di aree per servizi in misura pari a 2.742 mq, mentre non viene precisato l'aumento di capacità insediativa non residenziale (produttiva) determinato dalle modifiche introdotte;

Alla Variante risultano allegati:

- la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, ai sensi della L.R. 52/2000;
- la parziale dimostrazione del rispetto dei parametri di cui al comma 5 dell'art. 17 L.R. 56/77;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. n. 3/013 e 17/2013, la deliberazione C.C. n. 27/2014 di adozione "... *contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...*" e non contiene il prospetto numerico riferito alla lettera f) con l'indicazione degli effetti della Variante sulla capacità insediativa non residenziale del P.R.G. vigente, a seguito degli incrementi insediativi di carattere produttivo previsti dalle modifiche introdotte;

dato atto che la D.C.C. n. 27/2014 di adozione contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, così come elencate al comma 9 del citato articolo 17, meglio esplicitate nel provvedimento di esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/06/2014;

visto il parere del Servizio Pianificazione Territoriale generale e Copianificazione Urbanistica in data 06/05/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 254297 del 20/10/2007, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di **dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 279 al P.R.G.C. del Comune di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 27 del 07/04/2014, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di **dare atto** che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale, il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, con proprio provvedimento, formula alcune osservazioni di seguito riassunte e di cui se ne condivide il contenuto:
 - ai fini della piena qualificazione di "*Variante Parziale*", il provvedimento di approvazione dovrà precisare:
 - a) che sono rispettate le condizioni di cui alla lettera "f) *la variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 2%;*" come richiesto dal quinto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.;
 - b) l'ammontare complessivo della Capacità Insediativa non Residenziale del P.R.G.C. vigente, che precede l'adozione della Variante Parziale n. 279;
 - c) la consistenza dell'aumento di capacità insediativa a carattere produttivo determinato dalla Variante in oggetto;
 - d) l'ammontare complessivo della Capacità Insediativa non Residenziale del P.R.G.C., determinata a seguito dell'adozione della Variante in oggetto;
 - e) l'indicazione degli eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga e al loro effetto sui dati riferiti alla capacità insediativa residenziale o non residenziale del P.R.G.C. vigente;
3. di **trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.
-



AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA

www.provincia.torino.gov.it



Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

Prot. n. 3-18419/2014

**OGGETTO: COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 279 AL P.R.G.C. –
STRADA DEL FRANCESE 92 - OSSERVAZIONI.**

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 279 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Torino, con deliberazione del C.C. 27 del 07/04/2014, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77 s.m.i., per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.); (Prat. n. 024/2014);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Strada del Francese n. 92 (Circoscrizione 6, ambito produttivo del Villaretto): la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 3.390) da *Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "IN", edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive*;
- la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "IN";
- la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 30) da *Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" - lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "VI", aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione* e la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "VI";
- la Variante comporta un decremento dichiarato della dotazione di aree per servizi in misura pari a 2.742 mq, mentre non viene precisato l'aumento di capacità insediativa non residenziale (produttiva) determinato dalle modifiche introdotte;



AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COORDINAZIONE URBANISTICA

www.provincia.torino.gov.it



Alla Variante risultano allegati:

- la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, ai sensi della L.R. 52/2000;
- la parziale dimostrazione del rispetto dei parametri di cui al comma 5 dell'art. 17 L.R. 56/77;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 s.m.i., in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. di formulare, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 279 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Torino, con deliberazione del C.C. n. 27 del 07/04/2014, le seguenti osservazioni:

a) in merito alle condizioni di classificazione di "Variante Parziale", quale risultano esplicitate nella Deliberazione di adozione e degli atti tecnici allegati, il provvedimento di approvazione dovrà precisare:

- che sono rispettate le condizioni di cui alla lettera "f) la variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 2%," come richiesto dal quinto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.;
- l'ammontare complessivo della Capacità Insediativa non Residenziale del P.R.G.C. vigente, che precede l'adozione della Variante Parziale n. 279;
- la consistenza dell'aumento di capacità insediativa a carattere produttivo determinato dalla Variante in oggetto;
- l'ammontare complessivo della Capacità Insediativa non Residenziale del P.R.G.C., determinata a seguito dell'adozione della Variante in oggetto;



AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA

www.provincia.torino.gov.it



- b) il provvedimento di approvazione della Variante, ai fini del rispetto dei parametri di cui alle lettere c), d), e) e f) del quinto comma del citato art. 17, dovrà contenere l'indicazione degli eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga (ex legge 106/2011) e al loro effetto sui dati riferiti alla capacità insediativa residenziale o non residenziale del P.R.G.C. vigente;
2. di dare atto che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
3. di trasmettere al Comune di Torino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, lì 05 giugno 2014

IL DIRIGENTE
(Arch. Gianfranco FIORA)
f.to in originale